

Audizione del DISUCOM al Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023

Sintesi sulle iniziative intraprese dal DISUCOM per superare le criticità emerse nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2022

Premessa

Il DISUCOM nel corso degli ultimi due cicli triennali ha raggiunto importanti risultati. È stata consolidata l'offerta formativa del Dipartimento. Un nuovo corso di laurea triennale (L19) si aggiunge a quelli esistenti che, a loro volta, hanno visto una crescita del numero di matricole e di studenti in corso, con significativi aumenti nel 2017/18 e nel 2018/19, quando nell'Ateneo si registrava un calo delle matricole. Dalle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e sulla base della rilevazione delle opinioni degli studenti, tutti i corsi di laurea hanno registrato, a livello complessivo, i valori medi di soddisfazione più elevati da parte degli studenti, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti che i non frequentanti.

In Tabella sono sintetizzate le osservazioni riportate nella Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna (Anno 2022) per i tre corsi di laurea triennale ed i due magistrali attualmente attivi presso il DISUCOM.

Corso di Studi	Punti di Forza	Punti di Debolezza
L-1 Scienze dei Beni Culturali	Decisamente positiva, e più che doppia rispetto alla media nazionale, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, aumentata del 25% rispetto allo scorso anno. Considerate la situazione dei trasporti e la presenza sul territorio regionale di un ateneo di grande tradizione e fama nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte, si ritiene soddisfacente anche l'aumento degli studenti provenienti da altre regioni, che pone il corso in linea con la media nazionale.	Nonostante la tendenza positiva registrata negli ultimi anni dagli avvisi di carriera e dagli immatricolati puri, gli indicatori di numerosità risultano ancora negativi rispetto alle medie nazionali. Critici e in sensibile diminuzione risultano gli indicatori relativi alla capacità degli studenti di acquisire CFU in maniera regolare.
L-10 Scienze Umanistiche	Molto buona la percentuale di laureati entro la durata normale del corso con valori positivi in crescita di circa 10 punti rispetto al dato dello scorso anno. Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle esperienze di internazionalizzazione; il dato risulta in crescita rispetto all'anno	Negativo il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). La percentuale del 24,6 (riferibile al 2021) è inferiore a quella del 32,4 e 36,5 a livello regionale e nazionale, che evidenzia una quantità di didattica erogata in

	precedente segno evidente che gli interventi correttivi messi in atto iniziano ad essere efficaci.	esuberano rispetto al numero degli studenti interessati.
L-20 Scienze della Comunicazione digitale	Superiore alla media sono la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. In linea con la media sono la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.	Sono da attenzionare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno, oltre che il rapporto studenti/docenti condizionato dal basso numero di iscritti rispetto alla media nazionale.
LM-14 Filologia Moderna	Rimane alta l'attrattività del Corso, pur se prevalentemente esercitata su studenti interni al nostro ambito territoriale.	Si notano difficoltà di acquisizione dei cfu in alcuni momenti del percorso, in particolare al primo anno.
LM-91 Informazione Digitale	Corso di recente istituzione, buona soddisfazione da parte degli studenti. Si iniziano a raccogliere dati positivi in merito all'occupabilità.	Iscrizioni inferiori alla media nazionale, ma stabile nella crescita in rapporto allo scorso anno. In miglioramento anche la performance in termini di cfu acquisiti da parte degli studenti.

Punti di debolezza (PD) e misure adottate (MA) in sintesi

Scienze dei Beni culturali – L1

PD: Numero di immatricolati piuttosto contenuto nei vari anni accademici

MA:

1. Orientamento mirato ad evidenziare le specificità del corso e le potenzialità degli sbocchi occupazionali nel campo dei Beni Culturali (offerta di project work e laboratori specificamente incentrati sull'archeologia e sulla storia dell'arte).

2. Modifiche al percorso formativo per renderlo più efficace e attrattivo. In particolare sono state introdotte materie in grado di fornire competenze spendibili nel campo del lavoro anche da parte dei laureati che non intendono proseguire gli studi.

PD: elevato il tasso di abbandono; basso numero dei laureati entro la durata normale del corso.

MA:

- 1) E' stato potenziato l'orientamento mirato ad evidenziare le specificità del corso e gli sbocchi occupazionali nel campo dei Beni Culturali. Le occasioni di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento sono state affiancate da iniziative condotte direttamente dal corso, ospitando studenti nei laboratori di Riello e promuovendo in diverse scuole project work e laboratori specificamente incentrati sull'archeologia e sulla storia dell'arte. Buoni risultati si sperano anche dal PCTO sui Farnese che ha coinvolto diversi istituti di Viterbo e provincia.
- 2) Sono state incrementate le attività didattiche integrative nelle materie caratterizzanti con seminari sia generali che all'interno dei singoli corsi, allo scopo di contrastare lo scarso possesso di conoscenze preliminari dichiarato da gran parte degli studenti nei questionari di valutazione della didattica.

Intensificazione dell'attività di tutoraggio, gestita in collaborazione dalla Segreteria didattica, dal Presidente del Corso e dai tutor, al fine di sostenere gli studenti durante il percorso formativo e monitorarne i progressi. A questo scopo il Dipartimento ha destinato al corso due borse di tutorato invece di una.

Scienze Umanistiche – L10

PD: rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

MA:

1. Il Cds provvederà a modificare questo dato migliorando l'offerta formativa del primo anno, riducendo gli insegnamenti che non hanno avuto riscontro positivo tra gli studenti. Si andrà così a modificare il rapporto tra i docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e gli studenti iscritti al primo anno.

PD: Negativo il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

MA:

Risulta necessario operare sul denominatore, mediante una diminuzione delle ore di docenza, anche se in prospettiva, per non ridurre la possibilità di scelta per gli studenti, è auspicabile operare sul numeratore, incrementando le iscrizioni. Pertanto, è indispensabile incrementare l'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti

1. Rafforzata l'attività di tutoraggio e orientamento, in collaborazione con la Segreteria didattica, con il Presidente del Corso e i tutor.
2. Incrementata l'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti.
3. Incremento dell'attività di tutoraggio degli studenti dal primo anno, con relativa assistenza per superare le criticità incontrate.

Comunicazione, tecnologie e culture digitali - L 20

PD: "Sono da attenzionare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), oltre che il rapporto studenti/docenti condizionato dal basso numero di iscritti (iC27 e iC28) rispetto alla media nazionale."

MA:

1. Maggiore attenzione all'inserimento degli studenti del I anno nel ritmo semestri-esami, attraverso la promozione presso i docenti della pratica di esoneri, prove intermedie e/o pre-appelli in diversi insegnamenti del I anno, e il consolidamento di tale pratica ove già applicata;
2. alleggerimento degli esami del primo anno con lo spostamento al II anno di un corso che nell'indagine dei rappresentanti degli studenti risultava difficile da sostenere al primo anno, opinione che trova riscontro nell'analisi dei dati degli esami sostenuti dagli studenti della coorte 2021-22: infatti, solo dal 12% degli iscritti al I anno ha superato l'esame entro uno degli appelli del 2021-22 (dato su tutte le sessioni, dalla anticipata di gen-feb 2022 alla invernale gen-feb 2023);

Riscontro dell'efficacia delle misure adottate: aumento tendenziale del numero dei crediti conseguiti dalla coorte di studenti 2022-23 (1364 CFU conseguiti al 04/03/2023) rispetto ai crediti conseguiti dalla coorte di studenti 2021-22 (1156 CFU conseguiti al 04/03/2022), con un incremento di +208 CFU (+18%) rispetto al periodo corrispondente.

Filologia moderna – Lm14

PD:

- a) rimane troppo alta rispetto alle medie di riferimento, pur se con fluttuazioni, la percentuale di abbandoni.
- b) ancora bassa la percentuale di didattica erogata da componenti a tempo indeterminato.
- c) una criticità sussiste anche nell'occupabilità ad un anno dal conseguimento della laurea.
- d) si è accennato anche, pur nella complessiva bontà della performance didattica quanto ai tempi, a difficoltà nell'acquisizione dei cfu al primo anno.

MA:

- a) attenzione al tutorato e contatto diretto (via telefono e mail) con gli studenti che dimostrano problemi nell'acquisizione dei cfu e presentano rischio di abbandono.
- b) miglioramento dell'organizzazione in semestri con forte attenzione al lavoro di composizione degli orari/calendari.
- c) rafforzamento del rapporto con le parti sociali (per PDc), con notevole impegno del Corso nella costituzione dell'Advisory Board, di recente varato, e nella relativa interazione.
- d) Collaborazione con la segreteria didattica per monitorare la situazione di acquisizione dei cfu degli studenti nel corso della carriera.

Informazione digitale - Lm91

PD: Iscrizioni inferiori alla media nazionale, ma stabile nella crescita in rapporto allo scorso anno. In miglioramento anche la performance in termini di cfu acquisiti da parte degli studenti.

MA:

1. Orientamento rivolto a studenti della filiera e a studenti di Atenei stranieri.
2. Promozioni di azioni nell'ambito dell'internazionalizzazione.
3. Seminari e incontri di orientamento al mondo del lavoro con aziende e professionisti del mondo dell'informazione digitale.
4. Tutoraggio in sintonia con segreteria didattica e tutor per migliorare la performance in termini di cfu da parte degli studenti.

Tabella 1 – Iscritti ai corsi di studio attivi del Dipartimento

Anno accademico	Iscritti totali	Iscritti al primo anno
2018/2019	645	263
2019/2020	756	282
2020/2021	836	316
2021/2022	894	307
2022/2023	905	311

Fonte: Elaborazione su dati interni

Attività del Dipartimento

Modifiche dell'Offerta formativa

La sostanziale innovazione, riguarda l'istituzione di un nuovo corso di laurea triennale interateneo in **Scienze dell'Educazione (L-19)**, frutto della collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. La nuova offerta formativa offre risposte specifiche alle richieste del territorio, del mondo della scuola e della formazione nel suo complesso. Il corso, ad accesso programmato, formerà **professionisti dell'educazione** che abbiano conoscenze e competenze specifiche nel settore pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico e igienico-sanitario, caratterizzanti il lavoro di **educatore socio-pedagogico** e di **educatore negli asili nido e nei servizi per l'infanzia**.

L'offerta formativa di L1 è stata affinata per l'AA 2023/24, avviando un ripensamento importante da proporre per l'AA 2024/2025. Le modifiche hanno interessato lo spostamento dell'insegnamento "Archezoologia" dal secondo al terzo anno, e la suddivisione in due moduli da 4 cfu ciascuno di "Storia Medievale". Un processo di riflessione è stato anche avviato per quanto riguarda il corso LM91.

Attività di supporto alla didattica

Per supportare gli studenti che hanno incontrato difficoltà nel test d'ingresso alle lauree triennali, il Dipartimento ha istituito dei laboratori specifici per il recupero OFA.

Il Dipartimento ha sviluppato nel corso degli anni una consistente attività "laboratoriale" di affiancamento alle attività curriculari che implementa, in tutte le tre filiere specificamente umanistiche, la metodologia "learn by doing". La continua attenzione che viene riservata alle esigenze degli studenti ha portato tra l'altro

il Dipartimento ad approvare una sessione straordinaria ad Aprile, per permettere a chi ne avesse bisogno di usufruire della sessione di laurea di Maggio 2023.

Fondi ex DM 752/2021

Il dipartimento, ha impiegato i fondi per l'organizzazione di attività laboratoriali di recupero per gli studenti in difficoltà, in particolare per studenti con OFA o per consentire agli studenti di ampliare il proprio bagaglio culturale di base con esperienze aggiuntive rispetto alle attività previste nei corsi. L'impegno è stato profuso inoltre, per supportare l'organizzazione didattica e l'articolazione del percorso formativo per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Inoltre i fondi sono stati utilizzati per il potenziamento e l'organizzazione di attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere per gli studenti in difficoltà nella programmazione degli esami e per il supporto di percorsi utili alla conoscenza del mondo del lavoro.

Attività di Orientamento

Il gruppo dell'orientamento costituito da 8 componenti del personale docente e 6 studenti-tutor, partecipa alle iniziative di Ateneo (Open Day, Saloni dello Studente) e promuove specifiche attività di orientamento con iniziative a livello dipartimentale presso le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, e di altri contesti territoriali - Rieti, Terni, Grosseto, Civitavecchia, Provincia di Roma e Litorale laziale.

Le azioni dei docenti referenti e dei tutor dell'orientamento in ingresso hanno l'obiettivo di presentare l'offerta formativa dei corsi di laurea triennali e magistrali, le attività di ricerca del Dipartimento e contattare il maggior numero di potenziali matricole, favorendo una scelta del corso di studio informata e consapevole attraverso:

1. l'orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori
2. l'orientamento a sportello, anche virtuale, per gli immatricolati e potenziali iscritti presso la sede di Santa Maria in Gradi e la sede di Riello
3. l'orientamento svolto negli Open days d'Ateneo
4. l'orientamento svolto in fiere, festival e saloni tematici.

1. Orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori

L'orientamento, dopo la fase pandemica, ha mantenuto anche la modalità virtuale, che affianca l'attività in presenza e ha interessato le scuole di Viterbo e provincia, di altre province laziali (Rieti, Roma, Frosinone, Latina) e in alcuni casi delle regioni limitrofe (Toscana e Umbria) secondo un calendario condiviso con gli Uffici Orientamento d'Ateneo.

L'attività ha puntato a sensibilizzare le scuole, interagendo con studenti e docenti, con i quali sempre di più si collabora nei progetti di PCTO, di UNITUS4School e project work. In molti casi i docenti delle scuole secondarie superiori hanno richiesto l'intervento del Dipartimento a partire dai PCTO per trattare temi specifici con l'obiettivo di stimolare gli studenti e affrontare temi di attualità:

- GeoStory e StoryMap: cos'è la geolocalizzazione
- Donne in viaggio
- La tradizione dei classici: il caso della Villa dei Papiri di Ercolano
- La musica degli Etruschi. Strumenti e contesti musicali
- Parola e immagine nel mondo greco
- Cultura del viaggio
- Letteratura di viaggio

- Il ruolo dei Social Network
- L'inglese e i new media
- Documentare lo scavo Archeologico: dalla fotogrammetria al GIS di scavo
- Storytelling museale e Realtà Virtuale. Marketing territoriale per il patrimonio culturale
- Cartografia Storica e digitale per la promozione del patrimonio culturale
- Analisi di gestione della ricerca geo-sociale nella valorizzazione dei beni culturali
- Analisi del territorio e progettazione strumenti e metodi per promuovere i beni culturali
- Sistemi Informativi e 3D per la valorizzazione del Patrimonio Culturale

In particolare, per gli studenti di Scuola Secondaria Superiore interessati a conoscere i corsi di laurea triennale e le nostre sedi universitarie è stato possibile:

- prenotare un incontro individuale con i docenti referenti
- incontrare i tutor
- partecipare ad una lezione o ad un seminario
- conoscere i nostri laboratori
- partecipare all'OPEN DAY d'Ateneo
- prenotare una visita presso le strutture di Dipartimento
- effettuare il test di ingresso
- organizzare Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- costruire insieme un Project Work

2.Orientamento in itinere per gli studenti iscritti ai corsi Disucom

Tali azioni hanno l'obiettivo di monitorare il percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.) e coinvolgere gli studenti in tutti i momenti di aggregazione organizzati all'interno del Dipartimento in sinergia con la Segreteria didattica, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d'Ateneo.

Particolare attenzione viene data alle richieste relative allo stage e tirocinio, per cui durante l'anno è possibile partecipare ad una serie di incontri al fine di:

- definire il progetto professionale e costruire un progetto per il tirocinio;
- utilizzare i Social per migliorare l'immagine e la rete di conoscenze;
- esaminare le possibilità del percorso dedicato ai 24 CFU
- costruire il CV;
- prepararsi ad un colloquio.

3. Orientamento svolto negli Open days d'Ateneo

In sinergia e in affiancamento con l'Ateneo si valorizzano le strutture e gli spazi per presentare l'offerta formativa e informare sulle regole di accesso ai corsi di studio, dando la possibilità ai registrati di affrontare e cimentarsi con il test d'accesso. Il Dipartimento si avvale della sezione del sito d'ateneo specificamente dedicata a Unitus Orienta (<http://unitusorienta.unitus.it/>) e di una serie di filmati e tour virtuali al fine di pubblicizzare gli ambienti universitari. Il personale di segreteria, i tutor e i docenti del DISUCOM sono sempre disponibili sia in presenza, in determinati orari, sia per organizzare spazi digitali per incontrare gli studenti e le loro famiglie, presentando l'offerta formativa, evidenziando le attività nei corsi e dei vari laboratori attivi (di fotografia, scrittura creativa, geografia e cartografia, radio, teatro, archeologia e droni). Tali momenti vedono il coinvolgimento di laureandi per condividere l'esperienza Erasmus e di laureati "di successo", che hanno portato l'esempio del loro percorso e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Regolarmente durante gli incontri vengono raccolti alcuni dati sulla provenienza e sulle preferenze e aspettative dei presenti riguardo all'offerta formativa che vengono poi utilizzati per la segnalazione di eventi.

4. Orientamento svolto in Saloni e fiere tematiche

Il Disucom partecipa ad eventi come il Salone dello studente, assicurando non solo la presenza allo stand di tutor, docenti e personale dell'Ufficio Orientamento, ma anche organizzando spazi per la presentazione dell'offerta formativa sia in presenza sia in modalità virtuale.

Internazionalizzazione

I dati rilevati riguardo alla mobilità studentesca Erasmus *incoming* e *outgoing* sono per il Disucom allineati a quelli di Ateneo, mantenendo comunque la prima posizione come Dipartimento che ospita più studenti stranieri.

E' stato recentemente pubblicato un bando di partecipazione per Visite studio per L10 presso Università estere partner, che vedrà uno scambio reciproco di studenti.

Permangono le iniziative da tempo avviate con le Università dell'Ucraina, continuiamo ad ospitare docenti e studenti in linea con l'iniziativa "Unitus for Ukraine".

Per rispondere agli standard di internazionalizzazione, tutti i corsi sono stati dotati di materiale specifico in lingua inglese.

Con l'avvio della fase post pandemica, sono in risalita le richieste per il progetto Erasmus.

Reclutamento

I corsi di laurea potrebbero trarre vantaggio da una campagna di reclutamento mirata a ripristinare le coperture di insegnamenti di base e caratterizzanti, precedentemente assicurati da docenti di ruolo e ora affidati a contrattisti e ricercatori di tipo a.

Nuovi bandi di Rtd a) sono stati avviati e conclusi con successo per il reclutamento di personale afferente al nuovo corso L19.

Comunicazione

Il Disucom è allineato a tutti gli effetti alle linee guida per la comunicazione di Ateneo. Le attività didattiche del Dipartimento si nutrono di ambienti e tempi formativi laboratoriali dove la comunicazione digitale è centrale e diventa pratica esperienziale e sperimentale anche funzionale alle esigenze istituzionali dell'Ateneo della Tuscia (dalla fotografia al video, dalla radio ai social network).

Il dipartimento dispone di profili Facebook, Instagram e YouTube. I canali social vengono utilizzati e aggiornati costantemente, con lo scopo di attrarre e stimolare gli studenti. Per la divulgazione dell'offerta formativa, sono stati prodotti e pubblicati video di presentazione dei corsi di laurea, delle escursioni didattiche e delle tesi di dottorato appositamente sponsorizzati. Inoltre, i social network sono stati utilizzati per diffondere infografiche e mini-tutorial dimostrativi per semplificare la fruizione del sito di Dipartimento, del portale dello studente (GOMP) e della piattaforma Moodle che, assieme al servizio di instant messaging connesso ai profili Facebook e Instagram, hanno migliorato i servizi digitali per gli studenti (Indicatore D4.1 del Piano Strategico di Ateneo) e facilitato l'accessibilità e l'inclusione (Indicatore D4.2 del Piano strategico dei Ateneo).

Placement e terza missione

Il Dipartimento ha sviluppato una identità riconoscibile interna ed esterna all'Ateneo, diventando punto di riferimento culturale e motore per il territorio, le scuole, le istituzioni e le associazioni culturali, collocandosi con impatto interessante anche nel contesto delle esperienze socioculturali segnate dagli anni pandemici e dalla nuova intensità dell'esperienza digitale. Iniziative come "Cultura in Gradi", "Lezioni aperte", "L'archivio sensibile", la "Notte della Geografia", competizioni studentesche come il "Certamen", l'organizzazione di

mostre, conferenze e convegni, di giornate informative, di incontri con personaggi teatrali, artistici, musicali e letterari, la promozione del sistema museale, della Biblioteca concorrono a costituire una offerta consistente anche ai fini della Terza Missione.

Per quanto riguarda il Placement, il Dipartimento promuove una serie di attività finalizzate ad offrire agli studenti un quadro largo per l'ingresso nel mondo del lavoro in un contesto digitale. In sinergia con l'ateneo, il Disucom ha organizzato Open Day, Career Day e Testimonial Day funzionali all'incontro con partner pubblici e di impresa. Nell'ambito del progetto "Porta Futuro Lazio", il Disucom ha organizzato 5 seminari con il coinvolgimento di professionisti ed esperti degli ambiti umanistici, del patrimonio culturale e della comunicazione. I Corsi di laurea, ed in particolare i corsi magistrali Lm14 e Lm91, organizzano attività seminariali orientate all'incontro con professionisti e contesti professionali e sociali in evoluzione.

Il Dipartimento ha promosso attività di terza missione, intese come apertura verso il contesto culturale e socioeconomico in cui opera mediante le strutture di placement e di trasferimento tecnologico, organizzando e gestendo mostre, scavi archeologici sul territorio, attività di formazione continua e la molteplicità di esperienze con valore educativo, culturale e di public engagement che impattano con il territorio.

Le attività del Dipartimento sono segnate da una forte propensione a collaborare con le aziende locali e regionali. In particolare si segnala il coinvolgimento nel Distretto Tecnologico dei Beni Culturali della Regione Lazio che ha avviato i due Corsi di Alta Formazione "Storyteller e content curator: strategie narrative per la valorizzazione del patrimonio culturale" e "La fotografia, dal dagherrotipo al digitale. Tecniche, conservazione, archiviazione, digitalizzazione" funzionali all'incontro e al tirocinio in imprese e istituzioni culturali con il coinvolgimento di partner di rilievo nazionale. In particolare per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale, è opportuno citare i progetti "Fondarca", "Fabbrica di Roma", "MiC e-Archeo" per la valorizzazione digitale del sito di Cerveteri e le attività di promozione in Italia del progetto "Arslantepe" condotto in collaborazione con La Sapienza di Roma. Sono in essere convenzioni con i comuni di Blera, Fabbrica di Roma, Bassano in Teverina, Cagli (PU) per attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico, con iniziative di archeologia pubblica e interventi negli allestimenti dei musei locali e attivi diversi protocolli d'intesa, tra i quali quello con Società Acqua Claudia per la conoscenza e valorizzazione del Parco archeologico-naturalistico dell'Acqua Claudia (RM), con la SABAP per la Provincia di Viterbo e Etruria meridionale, Università della Campania, di Urbino e di Bonn per la necropoli di Monte Abatone. Da segnalare l'iniziativa interdipartimentale, denominata "Esperienza della natura in luoghi d'arte", finanziata dall'Ateneo e coordinata dal Disucom che coinvolge anche ricercatori del Dibaf e del Deim, ma anche gli eventi Esplorazioni nei territori della memoria e la Notte Internazionale della Geografia che hanno l'intento di valorizzare la circolazione della conoscenza e delle competenze, tra l'università e la società italiana, in linea con i temi del PNR, accompagnando lo sviluppo e il trasferimento della conoscenza alle generazioni più giovani.

Nel 2022 è stato sviluppato e portato a compimento il progetto di formazione Clip & Go, realizzato in collaborazione con la Casa Circondariale di Viterbo, destinato ai detenuti dello stesso carcere attraverso metodologie legate all'apprendimento formale e informale, finanziato dalla Regione Lazio e incentrato sulla promozione del miglioramento della vita detentiva e sulla formazione delle persone private della libertà personale.

Merita infine, di essere menzionato il progetto avviato con l'istituto scolastico Buratti, che intende utilizzare la radio universitaria come strumento di inclusione. E' stata erogata una borsa di studio, che ha permesso alla studentessa vincitrice, di collaborare con i ragazzi del liceo classico creando contenuti podcast che verranno riprodotti nell'evento di presentazione del progetto, che si svolgerà a breve.